

OGGETTO: Spazio Argento: accordo di contitolarità ai sensi dell'art. 26 del regolamento UE 2016/679 – sottoscrizione dell'accordo di contitolarità tra la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, il Comune di Rovereto e la Comunità della Vallagarina e dell'accordo di contitolarità tra la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e l'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari nell'erogazione del servizio Spazio Argento

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

Premesso che con decreto n. 93 dd. 29 luglio 2011 - adottato ai sensi dell'art. 8 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. - il Presidente della Provincia ha disposto, con decorrenza 01.08.2011, il trasferimento alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri delle funzioni già esercitate a titolo di delega provinciale dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, con riferimento ai Comuni di Lavarone e di Luserna, e dalla Comunità della Vallagarina in favore del Comune di Folgoria, in materia di assistenza scolastica, servizi socioassistenziali, edilizia abitativa ed urbanistica;

Premesso altresì che:

L'art. 4 bis della L.P. n. 6/1998 recante "Interventi a favore degli anziani e delle persone non autosufficienti o con gravi disabilità", così dispone:

"1. Ogni comunità istituisce un presidio interistituzionale, denominato "Spazio Argento", avente la funzione di agente per la costruzione della rete territoriale costituita dai soggetti che, a vario titolo, assicurano il sistema di interventi socio-sanitari e socio-assistenziali a favore degli anziani e delle loro famiglie, con l'obiettivo di favorirne la qualità di vita, anche in un'ottica di prevenzione e promozione dell'invecchiamento attivo, in coerenza con gli atti di programmazione della Provincia.

2. Il presidio interistituzionale previsto dal comma 1 è disciplinato con riferimento ai moduli organizzativi integrati previsti dall'articolo 21, comma 2, della legge provinciale 23 luglio 2010, n. 16 (legge provinciale sulla tutela della salute 2010).

3. Le comunità sul cui territorio insiste una sola azienda pubblica di servizi alla persona possono delegare a tale azienda le funzioni connesse a Spazio argento secondo le modalità e i criteri stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale.

4. Spazio Argento garantisce la presa in carico dell'anziano fragile e della sua famiglia ed elabora il progetto individualizzato d'intervento, in condivisione con la famiglia e valorizzando le risorse pubbliche e private. In presenza di un elevato bisogno socio-sanitario, nell'elaborazione del progetto individualizzato di intervento, Spazio argento tiene conto delle valutazioni delle unità valutative multidisciplinari cui compete la valutazione dell'inserimento in residenza sanitaria assistenziale.

5. La Provincia, previo parere del Consiglio delle autonomie locali e sentita la competente commissione permanente del Consiglio provinciale, individua le linee d'indirizzo per la costituzione del modulo organizzativo Spazio argento e le modalità per la messa a disposizione del personale alle dipendenze dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari. Per le finalità di quest'articolo la Provincia promuove inoltre la messa a disposizione di personale delle aziende pubbliche di servizi alla persona. La Provincia individua le forme di collaborazione con Spazio Argento degli enti del terzo settore che operano negli ambiti socio-assistenziale e socio-sanitario e che hanno conseguito l'accreditamento ai sensi della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (legge provinciale sulle politiche sociali) o della legge provinciale sulla tutela della salute 2010. Per quanto non diversamente previsto da quest'articolo si applica l'articolo 21, comma 2, della legge provinciale sulla tutela della salute 2010.

6. Spazio Argento assume le funzioni che il piano provinciale per le demenze assegna al punto unico di accesso".

L'articolo 21 comma 6 bis della L.P. 16/2010 così dispone: "per garantire una presa in carico integrata e unitaria della persona anziana, nell'ambito dei sistemi informativi sanitari e sociali è sviluppata una cartella socio-sanitaria condivisa fra l'Azienda provinciale per i servizi sanitari le comunità, le aziende pubbliche di servizi alla persona e le cooperative sociali che gestiscono residenze sanitarie assistenziali e servizi semi-residenziali. Con specifiche direttive la Provincia definisce le modalità di condivisione della cartella socio-sanitaria da parte degli altri enti gestori accreditati. Con regolamento sono individuati i tipi di dati trattati e le operazioni eseguibili, nel rispetto dei principi previsti dall'articolo 22 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

Con deliberazione n. 1719 di data 23 settembre 2022 la Giunta provinciale ha approvato le "Linee di indirizzo per la costituzione di Spazio Argento su tutto il territorio provinciale", quale atto amministrativo generale che costituisce e disciplina un nuovo modulo organizzativo incardinato all'interno dei servizi sociali territoriali delle Comunità, quale snodo di connessione tra cittadini, servizi e percorsi di assistenza;

La finalità generale di Spazio Argento è quella di sostenere condizioni di buona domiciliarità per gli anziani, assicurando interventi tempestivi e coordinati che siano anche di sostegno a familiari e caregivers nel processo di cura;

Con proprio decreto n. 12 dd. 17 aprile 2023 è stata istituita la cabina di regia di Spazio Argento e contestualmente approvato il Progetto attuativo di Spazio argento assieme al Comune di Rovereto e alla Comunità della Vallagarina

Con proprio decreto n. 38 dd. 24 novembre 2023 è stato approvato l'accordo di collaborazione tra i medesimi Enti per le funzioni condivise dell'area anziani nell'ambito di Spazio argento quale strumento di coordinamento organizzativo;

In conformità al punto 6.2. delle suddette Linee Guida l'esercizio delle funzioni atte all'erogazione dei servizi offerti da Spazio Argento, risulta essere condiviso tra Comune di Rovereto, Comunità della Vallagarina, Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, A.P.S.S. e gli altri soggetti pubblici coinvolti. Il trattamento dei dati inerenti Spazio Argento avviene in conformità a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

L'art. 26, punto 1, del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "Regolamento" o "GDPR") prescrive che: "Allorché due o più titolari del trattamento stabiliscono congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento, essi sono contitolari del trattamento. Essi determinano in modo trasparente, mediante un accordo interno, le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal presente Regolamento, con particolare riguardo all'esercizio dei diritti dell'interessato, e le rispettive funzioni di comunicazione delle informazioni di cui agli artt. 13 e 14 ...".

L'art. 26 punto 2 del Regolamento prescrive che: "L'accordo di contitolarietà riflette adeguatamente i ruoli e i rapporti dei contitolari con gli interessati. Il contenuto essenziale dell'accordo è messo a disposizione degli interessati";

I contitolari del trattamento determinano, in modo trasparente, mediante un accordo interno le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal GDPR, con particolare riguardo all'esercizio dei diritti dell'interessato e le rispettive funzioni di comunicazione delle informazioni di cui agli articoli 13 e 14 del GDPR;

L'accordo può prevedere la designazione di un punto di contatto per gli interessati, fermo restando che l'interessato può esercitare i propri diritti ai sensi del GDPR nei confronti di e verso ciascun titolare del trattamento;

Le attività svolte in contitolarietà tra gli Enti Locali sono inerenti allo svolgimento delle funzioni dell'Equipe di Spazio Argento, così come declinata nelle "Linee di indirizzo per la costituzione di Spazio Argento su tutto il territorio provinciale", approvate con delibera di Giunta provinciale n. 1719/2022.

Preso atto che con nota acquisita al Prot. 2219 dd. 16 dicembre 2024 il Consorzio dei Comuni Trentini ha inviato una circolare relativa al Servizio privacy RDP – Accordo di contitolarità per la definizione dei ruoli privacy assunti dagli enti Locali a da APSS nell'erogazione del servizio “Spazio Argento” richiedendo la contestuale sottoscrizione formale da parte di ciascun Ente (tra Comunità/Comune di Trento e Rovereto e Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari).

Tutto ciò premesso, valutata la necessità di giungere ad un accordo tra le Parti al fine di determinare congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento nonché le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali.

Ritenuto di dover provvedere alla sottoscrizione degli accordi di contitolarità tra:

- la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, il Comune di Rovereto e la Comunità della Vallagarina, facenti parte della medesima aggregazione;
- la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e l'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari

Preso atto che con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 11 dd. 16 dicembre 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027 ed i relativi allegati, tra i quali il documento unico di programmazione contenente gli indirizzi generali per la gestione del bilancio di previsione per il medesimo triennio;

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D. Lgs 18.08.2000, n. 267;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- Il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
- la L.P. n. 18/2015 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al DLgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la L.P. 6 luglio 2022, n. 7 "*Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022*";
- lo Statuto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 4 dd. 22 febbraio 2018;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orempuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Roberto Orempuller

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 17bis della L.P. n. 3/2006,

DECRETA

1. di approvare gli accordi di contitolarità ai sensi dell'art. 26 del regolamento UE 2016/679 tra:

- la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, il Comune di Rovereto e la Comunità della Vallagarina, facenti parte della medesima aggregazione;
- la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e l'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari

di cui all'allegato al presente decreto a formarne parte integrante sostanziale e di procedere alla relativa sottoscrizione;

2. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, al fatto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo della Comunità ai sensi dell'art. 183, comma 5, legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199; giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi della legge 6.12.1971, n. 1034.